



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO** il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA** la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottorssa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- VISTO l’art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l’articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;
- CONSIDERATO che l’istituto necessita di dotarsi di un ampliamento della propria infrastruttura tecnologica per le nuove e stringenti esigenze lavorative;
- DATO ATTO che per il raggiungimento del suddetto obiettivo è necessario ampliare la propria rete LAN dotandola di funzionalità di trasmissione wireless e di migliori prestazioni di quella cablata attualmente in esercizio;
- TENUTO CONTO che l’Istituto necessita altresì di disporre di un sistema di infrastruttura tecnologica di ultima generazione capace di offrire sia la funzionalità di videoconferenza, sia di costituire uno strumento di ausilio per il lavoro collaborativo e di formazione in aula;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

- VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l’obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO** l’ art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- CONSIDERATO** di dover indire una Richiesta di offerta sul MePA composta da due lotti, denominati *“Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi”* (Lotto 1) e – *“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”* (Lotto 2) invitando cinque operatori economici;
- ATTESO** che, per entrambi i lotti, l’aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori similari, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 9.900,00 oltre Iva per il lotto 1 – *“fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi”*;
- RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori similari, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di €

Protocollo Interno N. 2237/2022 del 01-09-2022.
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

6.320,00 oltre Iva per il lotto 2 –“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

VISTO il CIG ZFA37462B6 per il Lotto 1 – fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi;

VISTO il CIG Z2C3746313 per il lotto 2—“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

DATO ATTO che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO il verbale del 15 luglio 2022 del Collegio dei Revisori dei conti per l’approvazione del conto consuntivo dell’anno 2021 in cui viene accertato l’avanzo di amministrazione disponibile che sarà ripartito nei vari capitoli di bilancio, di cui una quota sarà imputata, in sede di variazione, nei seguenti capitoli di bilancio:

U.2.02.01.07.002 reti di trasmissione (capitolo nuova istituzione) per € 9.900,00+IVA;

U.2.02.01.07.000 videoconferenze (capitolo di nuova istituzione) per € 6.320,00+IVA;

VISTA la determina n. 2098/2022 del 02.08.2022 con la quale è stato autorizzato l’avvio di una procedura tramite R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con cinque imprese, finalizzata al successivo affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.a) del D. lgs 50/2016, del servizio di fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi (lotto 1) e fornitura di un



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

sistema di infrastruttura con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula (Lotto 2) ;

- VISTA la R.d.O. sul MePA n. 3144027;
- TENUTO CONTO che solo la ditta Openesse ha presentato offerta;
- VISTI i documenti contenuti nella busta amministrativa per il Lotto 1 e per il Lotto 2;
- VISTA l'offerta della Società firmata digitalmente in data 26 agosto 2022 ed allegata alla R.d.O. sul MePA n. 3144027 di importo pari ad € 9.890,00 oltre IVA per il lotto 1, ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- VISTA l'offerta della Società firmata digitalmente in data 26 agosto 2022 ed allegata alla R.d.O. sul MePA n. 3144027 di importo pari ad ed € 6.310,00 oltre IVA per il lotto 2, ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- RITENUTO pertanto di poter procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto per il Lotto 1 e per il Lotto 2 a favore della Ditta Openesse Srl;
- TENUTO CONTO che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 si sono svolte in modalità semplificata in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;
- VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico tramite acquisizione del DURC;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione
Trasparente

DETERMINA

Art. 1

1. di approvare la premessa del presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016, il servizio di fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi (lotto 1) per l'importo di € 9.890,00 alla società Openesse S.r.l., con sede in Roma, via Cesare Pascarella 37, (CF e P.IVA 08811431009) all'esito della procedura espletata sul MePA tramite R.d.O. n. 3144027- CIG ZFA37462B6;
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016, la fornitura di un sistema di infrastruttura con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula (Lotto 2) alla società Openesse S.r.l., con sede in Roma, via Cesare Pascarella 37, (CF e P.IVA 08811431009) per l'importo complessivo di € 6.310,00 oltre IVA, all'esito della procedura espletata sul MePA tramite R.d.O. n. 3144027- CIG Z2C3746313;
4. di stipulare il contratto conseguentemente alla presente determina di aggiudicazione, tramite piattaforma MePA mediante scrittura privata firmata digitalmente, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Art. 2

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Roma, 1 settembre 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Firmato digitalmente da
Anna Maria Buzzi

CN = Buzzi Anna Maria
C = IT



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 21/09/2022 SC

Protocollo Interno N. 2237/2022 del 01-09-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

CAPITOLATO TECNICO

**“R.d.O. MepA per l’ampliamento dell’infrastruttura tecnologica dell’ISRI in due Lotti per:
Fornitura e Posa in opera di una nuova rete Wifi (Lotto 1)
Fornitura di un sistema tecnologico di videoconferenze , lavoro collaborativo e formazione in aula
(Lotto 2)**

Questo Istituto necessita di dotarsi di un ampliamento della propria infrastruttura tecnologica per nuove e stringenti esigenze lavorative.

Lotto 1: Fornitura e Posa in opera di una nuova rete Wifi

Una prima necessità consiste nell’ampliamento della propria Rete LAN dati per dotarla di funzionalità di trasmissione wireless e migliori prestazioni di quella cablata attualmente in esercizio.

L’esigenza deriva sia dalla necessità d’uso della rete da parte di postazioni mobili da parte di personale interno e di visitatori esterni che accedono alla Sala Consultazioni, in ubicazioni dell’ufficio non coperte da punti LAN della rete cablata, sia dall’esigenza di disporre di una connessione di rete performante grazie all’implementazione di nuove tecnologie disponibili e caratterizzate da prestazioni superiori a quelle garantite dall’attuale rete cablata, ritenuta poco soddisfacente.

La nuova rete WiFi, di cui è chiesta fornitura e posa in opera, dovrà coprire l’intero ufficio dell’Istituto, articolato in:

- stanza dell’Ufficio attiguo all’archivio
- Sala consultazioni
- stanza dove è ubicato l’armadio rack in esercizio
- stanza Ufficio acquisti
- stanza Vice Direttore
- stanza Direttore
- altra stanza attigua all’ingresso

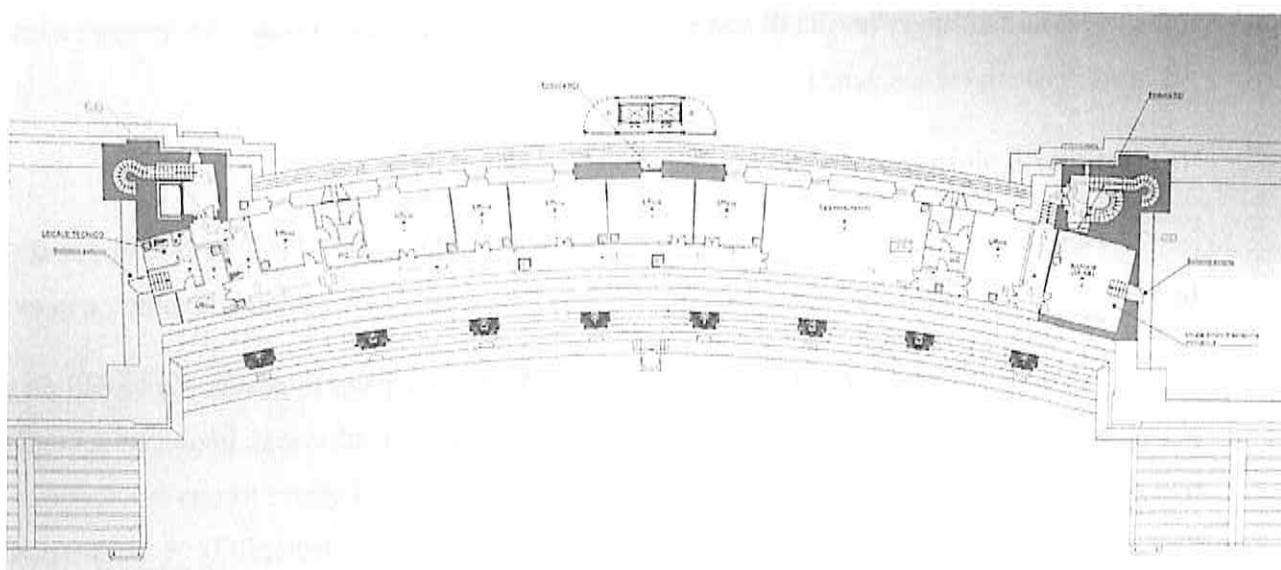


Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

-altra stanza attigua alla stanza del Vice Direttore

-corridoio di accesso alle stanze sopra indicate.

La Figura seguente riporta la planimetria non in scala dell'ufficio.



Per la posa in opera del nuovo cablaggio, è disponibile un cavedio, già utilizzato per il passaggio dei cavi di altri impianti dell'Istituto; si rimanda comunque al Fornitore la selezione del percorso migliore e più economico per il passaggio dei cavi, limitando il più possibile la posa di canale sui pavimenti e sui muri.

La nuova rete WiFi di cui si chiede fornitura e posa in opera dovrà essere modulare e scalabile, impiegare le tecnologie di ultima generazione (WiFi 6) e dovrà essere realizzata a valle di un progetto preliminare che ne giustifichi il dimensionamento e l'ubicazione ottimale degli apparati Access Point.

A valle della realizzazione e a scopo di collaudo è richiesto lo svolgimento di un assessment (Survey WiFi) realizzato con opportuni strumenti professionali in dotazione al Fornitore che dovrà generare un report prestazionale della rete WiFi attraverso il quale l'Istituto potrà verificare e validare

i principali parametri prestazionali: copertura, capacità, assenza o limitatezza di interferenze generate dagli access point, qualità del segnale.

La Fornitura e posa in opera della nuova rete WiFi dovrà includere:

- n.ro 1 switch dotato di un quantitativo di porte di rete capace di servire gli access point previsti per la realizzazione della rete WiFi e dotato della funzionalità PoE (Power over Ethernet) attraverso cui fornire l'alimentazione elettrica agli Access Point, senza rendere necessaria la realizzazione di punti elettrici allo scopo;
- n.ro 1 controller WiFi attraverso cui gestire la rete WiFi ed i suoi Access Point;
- il cablaggio UTP in Categoria 6 comprensivo di patch panel UTP Categoria 6 da installare nell'armadio Rack dell'Istituto e relativa attestazione delle terminazioni del cablaggio realizzato;
- le patch cord necessarie ad interconnettere lo switch previsto in fornitura al Patch panel;
- la configurazione di tutte le componenti per il corretto funzionamento in esercizio;
- la documentazione progettuale;
- la produzione di un report sul funzionamento della rete WiFi realizzata, di supporto al collaudo;
- una sessione formativa e dimostrativa d'uso della nuova rete WiFi all'utenza interna dell'Istituto;
- una consulenza, supportata dall'uso di strumenti in dotazione dal Fornitore, finalizzata a verificare soluzioni alternative e più performanti alla connessione Internet esistente, ritenuta insoddisfacente alle necessità;
- garanzia per 12 mesi delle componenti fornite e posate in opera;
- la realizzazione di un punto LAN della rete cablata per poter spostare la fotocopiatrice in possesso dell'Istituto in altra ubicazione dell'Ufficio diversa da quella attuale e non servita da presa LAN.

Lotto 2. Fornitura di un sistema tecnologico di videoconferenze

La seconda necessità di questo Istituto è quella di poter disporre di un sistema tecnologico di ultima generazione capace di offrire sia la funzionalità di videoconferenza, tramite i principali tool e servizi commerciali ed in libero uso attualmente in uso, sia di costituire uno strumento d'ausilio per il lavoro collaborativo e la formazione in aula.

In particolare il sistema dovrà essere basato sulle seguenti componenti tecnologiche:



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- monitor touch screen orientabile in orizzontale e verticale di dimensione pari a 65" con integrate casse acustiche;
- webcam professionale;
- microfono professionale;
- piedistallo dotato di ruote per movimentare il monitor sia in fase di utilizzo, che in fase di stoccaggio;
- notebook da interfacciare al monitor per avviare sia le sessioni di videoconferenza, sia la condivisione di documenti, presentazioni, mail, altro per il lavoro collaborativo.

Tutte le componenti che realizzano la soluzione dovranno essere di primaria marca ed il monitor ed il notebook dovranno essere dotati di interfaccia WiFi per poterne garantire la comunicazione mediante la nuova rete WiFi oggetto di Fornitura.

La fornitura dovrà includere la posa in opera, qualsiasi cablaggio accessorio necessario al funzionamento del sistema, la configurazione del sistema per la messa in esercizio, una sessione di formazione all'uso dedicata al personale interno all'Istituto, la garanzia per 12 mesi.

I beni oggetto della Fornitura dovranno essere consegnati ed installati al Piano dove è ubicato l'Ufficio dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Anna Maria Buzzi



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

IL COMMISARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzì è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

CONSIDERATO che l'istituto necessita di dotarsi di un ampliamento della propria infrastruttura tecnologica per le nuove e stringenti esigenze lavorative;

DATO ATTO che per il raggiungimento del suddetto obiettivo è necessario ampliare la propria rete LAN dotandola di funzionalità di trasmissione wireless e di migliori prestazioni di quella cablata attualmente in esercizio;

TENUTO CONTO che l'Istituto necessita altresì di disporre di un sistema di infrastruttura tecnologica di ultima generazione capace di offrire sia la funzionalità di videoconferenza, sia di costituire uno strumento di ausilio per il lavoro collaborativo e di formazione in aula;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

- VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l’obbligo di ricorrere ai MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO** l’ art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- CONSIDERATO** di dover indire una Richiesta di offerta sul MePA composta da due lotti, denominati *“Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi”* (Lotto 1) e *“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”* (Lotto 2) invitando cinque operatori economici;
- ATTESO** che, per entrambi i lotti, l’aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori similari, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 9.900,00 oltre iva per il lotto 1 – *“fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi”*;
- RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori similari, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di €



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l' art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

CONSIDERATO di dover indire una Richiesta di offerta sul MePA composta da due lotti, denominati "Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi" (Lotto 1) e – "Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula" (Lotto 2) invitando cinque operatori economici;

ATTESO che, per entrambi i lotti, l'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 9.900,00 oltre Iva per il lotto 1 – "fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi";

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di €

6.320,00 oltre Iva per il lotto 2 –“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

VISTO il CIG ZFA37462B6 per il Lotto 1 – fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi;

VISTO il CIG Z2C3746313 per il lotto 2–“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

DATO ATTO che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO il verbale del 15 luglio 2022 del Collegio dei Revisori dei conti per l’approvazione del conto consuntivo dell’anno 2021 in cui viene accertato l’avanzo di amministrazione disponibile che sarà ripartito nei vari capitoli di bilancio, di cui una quota sarà imputata, in sede di variazione, nei seguenti capitoli di bilancio:

U.2.02.01.07.002 reti di trasmissione (capitolo nuova istituzione) per € 9.900,00+IVA;

U.2.02.01.07.000 videoconferenze (capitolo di nuova istituzione) per € 6.320,00+IVA;

VISTA la determina n. 2098/2022 del 02.08.2022 con la quale è stato autorizzato l’avvio di una procedura tramite R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con cinque imprese, finalizzata al successivo affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.a) del D. lgs 50/2016, del servizio di fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi (lotto 1) e fornitura di un



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

sistema di infrastruttura con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula (Lotto 2) ;

- VISTA la R.d.O. sul MePA n. 3144027;
- VISTO l'invito rivolto alle ditte Altop, F.E.R.T., G-System srl, Openesse s.r.l. e Meccanografica Reatina di Basso Massimo snc;
- TENUTO CONTO che solo la ditta Openesse ha presentato offerta;
- VISTI i documenti contenuti nella busta amministrativa per il Lotto 1 e per il Lotto 2;
- VISTA l'offerta della Società firmata digitalmente in data 26 agosto 2022 ed allegata alla R.d.O. sul MePA n. 3144027 di importo pari ad € 9.890,00 oltre IVA per il lotto 1, ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- VISTA l'offerta della Società firmata digitalmente in data 26 agosto 2022 ed allegata alla R.d.O. sul MePA n. 3144027 di importo pari ad ed € 6.310,00 oltre IVA per il lotto 2, ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- TENUTO CONTO che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 si sono svolte in modalità semplificata in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;
- VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico tramite acquisizione del DURC;
- VISTA la determina di aggiudicazione prot. 2237/2022 del 01.09.2022;
- VISTO il contratto stipulato tramite portale Mepa in data 2 settembre 2022 prot. 2239/2022;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet

dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECRETA

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto assunto a prot. 2239/2022 stipulato tramite piattaforma Mepa all'esito di R.d.O. n. 3144027 composta da due lotti, in data 02.09.2022, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e l'operatore economico Openesse s.r.l. con sede in Roma, via Cesare Pascarella 37 (CF e P.IVA 08811431009), avente ad oggetto il servizio di "Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi" (Lotto 1) a valere sul capitolo U.2.02.01.07.002 (capitolo di nuova istituzione) per € 9.890,00 oltre IVA e –"Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula" (Lotto 2) per € 6.310,00 oltre IVA, a valere sul capitolo U.2.02.01.07.000 (capitolo di nuova istituzione) dello stato di previsione della spesa E.F.2022 di questo Istituto.

Roma, 16 settembre 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 21/09/2022 SC

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Protocollo Interno N. 2476/2022 del 21-09-2022
Doc. Principale - Copia Documento



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA A CONTRARRE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO** il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA** la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l’articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

CONSIDERATO che l’istituto necessita di dotarsi di un ampliamento della propria infrastruttura tecnologica per le nuove e stringenti esigenze lavorative;

DATO ATTO che per il raggiungimento del suddetto obiettivo è necessario ampliare la propria rete LAN dotandola di funzionalità di trasmissione wireless e di migliori prestazioni di quella cablata attualmente in esercizio;

TENUTO CONTO che l’Istituto necessita altresì di disporre di un sistema di infrastruttura tecnologica di ultima generazione capace di offrire sia la funzionalità di videoconferenza, sia di costituire uno strumento di ausilio per il lavoro collaborativo e di formazione in aula;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

CONSIDERATO di dover indire una Richiesta di offerta sul MePA composta da due lotti, denominati "Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi" (Lotto 1) e – "Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula" (Lotto 2) invitando cinque operatori economici;

ATTESO che, per entrambi i lotti, l'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 6.320,00 per il lotto 1 – "fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi";

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di €

9.900,00 per il lotto 2 –“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

VISTO il CIG ZFA37462B6 per il Lotto 1 – fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi

VISTO il CIG Z2C3746313 per il lotto 2–“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

DATO ATTO che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO il verbale del 15 luglio 2022 del Collegio dei Revisori dei conti per l’approvazione del conto consuntivo dell’anno 2021 in cui viene accertato l’avanzo di amministrazione disponibile che sarà ripartito nei vari capitoli di bilancio, di cui una quota sarà imputata, in sede di variazione, nei seguenti capitoli di bilancio:

U.2.02.01.07.002 reti di trasmissione (capitolo nuova istituzione) per € 9.900,00+IVA;

U.2.02.01.07.000 videoconferenze (capitolo di nuova istituzione) per € 6.320,00+IVA;

TENUTO CONTO che le verifiche previste dall’art. 80 d. lgs 50/2006 saranno svolte con le modalità indicate dalla Delibera Anac 206/2018 in relazione all’importo dell’affidamento;

DATO ATTO che a seguito della aggiudicazione definitiva, il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata attraverso il MePA;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

RITENUTO di dover approvare la lettera di invito, il capitolato speciale di appalto ed il capitolato tecnico, contenenti le modalità di svolgimento del servizio, inerente la procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e la modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti alle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il presente atto presenta tutti i requisiti per qualificarsi come determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DETERMINA

Art. 1

1. di approvare la premessa del presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare l'indizione della Richiesta di Offerta (R.D.O.) in due Lotti su MePA, per il successivo affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a), invitando cinque operatori economici, avente ad oggetto
 - a) la fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi, (Lotto 1) per la somma massima stimata di €9.900,00+IVA, da sottoporre a ribasso.

b) la fornitura di un sistema di infrastruttura con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula (Lotto 2), per la somma massima stimata di €6.320,00+IVA, da sottoporre a ribasso.

3. di stabilire che la fornitura, per entrambi i Lotti, sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, alla ditta che presenterà l'offerta economica più bassa, previa verifica del DURC e che si procederà ad aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, all'esito delle verifiche di legge di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

4. di approvare la lettera di invito ed il capitolato speciale di appalto da allegare agli atti della procedura;

5. la stipula del contratto avverrà conseguentemente alla determina di aggiudicazione, tramite piattaforma MePA non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Art. 2

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Roma, 28 luglio 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi





Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 02/08/2022 sc

